

LA XIV SUSA MONCENISIO

Alla Suda Moncenisio, la più classica delle prove automobilistiche in Italia, che ha legato il vivere alpine, la tradizione che rimonta a quarant'anni fa, ha corso il più bel successo.

Il pubblico è venuto numerosissimo ad assistere in una stupenda giornata di sole alla XIV edizione della bella competizione organizzata dalla società torinese del S.A.C.I. ed ha presenziato i dati ed i dati che distinguono le "scende" il tempo senza di fermarsi con i grandi in strada e con gli altri, le "scende" gradite dal grande pubblico, con i volanti per osservare alle istituzioni di vittoriosità dei concorrenti nei tratti più difficili del percorso.

Il successo, tecnico e sportivo, è stato in tutto e per tutto merito dell'attento degli spettatori, di guardare che il premio, stabilito con una vettura da corsa a guida 84 km. all'ora, non poteva essere facilmente raggiunto dato che la prova era stata volta riservata alle vetture da turismo e da sport e dato che lo strada polverosa e sempre di giacimento in quanto non appariva nelle migliori condizioni.

Invece sono risultati, con il premio assoluto sui tutti gli anni di categoria e di classe, esultanti con la dimostrazione tangibilmente, a tutti i quanti, i progressi sono stati compiuti nel campo della costruzione automobilistica.

Le classi che più ha interessato è stata quella delle vetture sport di genere quindici che ha presentato il miglioramento del precedente massimo per opera della "Alfa Romeo" e della "2900 cmc" guidata da Tadini, Daino e Bianchetti. Tadini, nato spacciatore di corse in salita, ha avuto la meglio ad 4. vanto da Daino di Moncenisio in 17'30" alla velocità media di 88 km. all'ora. La vittoria del biennio era prevista, dato le sue doti di conduttore tecnicamente afferente, già con l'Alfa Romeo e con l'Alfa Romeo-Pirelli di Bergamo, ma non nella misura con cui è stata



ottenuta: cioè con un vincitore così forte sugli avversari quali sono i 27 e i 29 secondi che all'arrivo lo separavano da Daino e Bianchetti rispettivamente.

La gara automobilistica estiva due principali caratteristiche: la ricca partecipazione della nuova categoria "turismo" riservata alle macchine di serie, quelle stesse che gli spettatori avevano visto per prima sul luogo, e ben finalizzati nelle loro prestazioni, di cui l'entusiasmo rivestiva dunque un discreto fascino interessante e la scomparsa delle vetture da corsa e dai "concettismi", sostituite dalla categoria di vetture sport. Non chi mancavano i grandi nomi, ma i grandi, non avevano tuttavia che non si limitassero all'importanza della corsa.

Entrambe le categorie hanno fatto ottima prova. Nel gruppo turismo la vincitrice è Fiat 500 a motore Lorenzi, la corsa conosciuta "Bollito", è seguita da Fiat 1300" e le inimitabili "Alfa Romeo", nella classe sportiva, hanno dato dimostrazioni di velocità, di regolarità, di sicurezza, di doti in curva e di aderenza alla strada, costruiti di bronzo a decine di migliaia di persone la più generosa proporzioni pratica nei vinti dell'automobile di serie. Le inimitabili "Topoline" hanno straripato la loro ennesima battaglia: una dozzina di quide-interna inseguenti su per la difficile e stretta strada, a velocità medie dell'ordine di 55-58 km. all'ora. Le "Bollito" e le "1500", con tempi che nelle precedenti edizioni erano lungissimi per una vettura da corsa, completano il superbo trionfo della "Fiat". Nella classe "1500", vero era l'atteso per la lotta tra i clienti della neonata Casa (la lotta e i paladini della "Aprilia", quello che è stato riuscito a farlo lavoro della prima. Come si vede, spunti di alto, per la macchina non ancora mai superata nella categoria di serie, sportiva.

CLASSIFICA GENERALE ASSOLUTA

1. Tadini Mario, Scuderia Ferrari, su Alfa Romeo 2900, tempo 15'05", media 87,811.
2. Daino Piero su Alfa Romeo 2900, tempo 15'32" 43.
3. Bianchetti Clemente, Scuderia Ferrari, su Alfa Romeo, tempo 15'34" 58.

CLASSIFICA CATEGORIA TURISMO

- I Classe, fino a 750 cmc
1. Spisano Franco (n. 22), Scuderia Ambrosiana, Fiat 500, in 23'32" 54, media 57,472; 2. Borevelli Giulio (n. 21), Fiat 500, in 23'38" 58; 3. Grossi Mario (n. 18), Fiat 500, in 23'52" 78; 4. Avallè Mario (n. 16), Fiat 500, in 23'54" 31; 5. Breglio Ernesto (n. 6), Fiat 500, in 23'55" 15; 6. Masia

- Gianbasso (n. 11), Fiat 500, in 23'55" 81; 7. Darboso Emilio (n. 23), Fiat 500, in 23'48" 58; 8. Leonard Sesto (n. 8), Fiat 500, in 23'38" 08; 9. Anesi Aldo (n. 24), in 27'21" 81; 10. Scovoldi Giorgio (n. 21), Fiat 500, in 27'27" 84; 11. Loreda De Manduca Carlo (n. 33), Fiat 500, in 28'23" 32; 12. Bertoli Aldo (n. 23), Fiat 500, in 28'28" 08.

II Classe fino a 1100 cmc

1. Ramponi Machiavelli Lotario (n. 36), Fiat 1100, in 18'35" 55, media 71,220;
2. Quisnavella Giovanni (n. 35), Fiat-Bollito, in 18'36" 76; 3. Puma Ugo (n. 33), Scuderia Sabaudo, Fiat 1100, in 18'47" 4; 4. Della Colle Angelo (n. 31), Fiat 1100, in 18'58" 28; 5. Allist Alberto (n. 39), Gruppo Carr. Aut. Fiorentina, Fiat 1100, in 19'20" 81; 6. Berti Giuseppe

LE CLASSIFICHE

I Classe, fino a 750 cmc

1. Cortese Franco (n. 50), Scuderia Ambrosiana, A. Romeo 2300, in 17'17" 84, media 74,756; 2. Solvi Dal Peo Giuseppe (n. 47), A. Romeo 2300, in 18'07" 07; 3. De Bona Giacomo (n. 53), Scud. Maremmana, A. Romeo 2300, in 18'16" 32; 4. Pes di Villamarina Carlo (n. 53), Scud. Maremmana, A. Romeo 2300, in 18'27" 63; 5. Solstero Renato (n. 45), A. Romeo 2300, in 18'32" 76; 6. Randaccio Vittorio (n. 51), A. Romeo 2300, in 18'15" 06; 7. Moreni Enzo (n. 48), A. Romeo 2300, in 18'48" 05; 8. Galle Lombardo (n. 43), Scud. Sabaudo, A. Romeo 1750, in 19'54" 03; 9. Gerzo Pasquale (n. 46), A. Romeo 1750, in 19'54" 47.

II Classe fino a 1500 cmc

1. Copelli Ovidio (n. 39), Scuderia Ambrosiana, Fiat 1500, in 19'00" 86, media 69,730; 2. Miano Ruggero (n. 43), Fiat 1500, in 18'05" 07; 3. Dulcor Berte Giacomo (n. 41), Gruppo Carr. Aut. Fiorentina, Fiat 1500, in 18'18" 88; 4. Marzetta Vittorio (n. 42), Lancia Aprilia, in 19'33" 90; 5. Borevelli Guido (n. 38), Lancia Aprilia, in 19'58" 37; 6. Scarpioni Antonio (n. 49), Fiat 1500, in 20'47" 57.

III Classe, oltre 1500 cmc

1. Casella Alessandro (n. 57), Fiat 500, in 21'31" 81, media 62,556; 2. Corrali Oreste (n. 58), Gruppo Yalta, Fiat 500, in 22'18" 07; 3. Vico Dario (n. 56), Fiat 500, in 22'18" 45; 4. Longhi Gerla Olga (n. 55), Fiat 500, in 24'02" 8.

CLASSIFICA CATEGORIA SPORT

I Classe, fino a 750 cmc

1. Casella Alessandro (n. 57), Fiat 500, in 21'31" 81, media 62,556; 2. Corrali Oreste (n. 58), Gruppo Yalta, Fiat 500, in 22'18" 07; 3. Vico Dario (n. 56), Fiat 500, in 22'18" 45; 4. Longhi Gerla Olga (n. 55), Fiat 500, in 24'02" 8.

II Classe, fino a 1100 cmc

1. Villorai Luigi (n. 83), Scuderia Ambrosiana, Messati 1100, in 18'25" 03, media 80,713; 2. Barvati Franco (n. 82), Messati 1100, in 18'31" 15; 3. Quadi Leonardo (n. 81), Scud. Helvetia, Messati 1100, in 18'27" 38.

III Classe, fino a 1500 cmc

1. Boriani Guido Franco (n. 64), Messati 1500, in 18'55" 10, media 84,617; 2. Casavelli Sergio (n. 68), M. B. 1500, in 19'42" 17.

IV Classe, oltre 1500 cmc

1. Tadini Mario (n. 74), Scuderia Ferrari, Alfa Romeo 2900, in 15'05" media 87,811;
2. Daino Piero (n. 70), Alfa Romeo 2900, in 15'32" 43; 3. Bianchetti Clemente (n. 67), Scud. Ferrari, A. Romeo 2900, in 15'34" 58;
4. Masia Giovanni (n. 70), Alfa Romeo 2900, in 18'17" 87; 5. Bressi Andrea (n. 72), Scud. Sabaudo, A. Romeo 2300, in 18'28" 32; 6. "Vealida" (n. 75), Alfa Romeo 2300, in 18'48" 31; 7. Lenti Dionisio (n. 68), Alfa Romeo 2300, in 17'09" 86; 8. Villa Luigi (n. 65), Scud. 2000, in 18'11" 08; 9. Vicentini Aldo (n. 71), Alfa Romeo 1800, in 19'20" 62.



Lungo la completa del pitagorico percorso gruppi di spettatori seguono entusiasticamente le fasi della corsa.



Tadini in pieno di prendere la partenza della gara che dovrà aggiungere alla sue precedenti una nuova vittoria.



Luigi Villorai, primo Cat. Sport fino a 1100 cmc.



Alessandro Casella, primo Cat. Sport, fino a 750 cmc.



Piero Daino, secondo assoluto Cat. Sport



Guido Boriani, primo Cat. Sport fino a 1500 cmc.



Franco Cortese, primo Cat. Turismo oltre 1500 cmc.



Le macchine pronte per la partenza

LA XIV SUSANA

Alla Susa-Moncenisio, la più classica delle corse automobilistiche in salita che ha ripreso a vivere dopo la interruzione che rimonta a quattro anni fa, ha arriso il più bel successo.

Il pubblico è accorso numerosissimo ad assistere in una stupenda giornata di sole alla XIV edizione della bella competizione attuata dalla sede torinese del R.A.C.I. ed ha gremito i dorsi erbosi che dominano le "scale" (l'aspra serie di tornanti con i quali la strada s'arrampica sull'enorme gradino dal quale sbocca sul valico) per assistere alle esibizioni di virtuosismo dei corridori nel tratto più difficile del percorso.

Il successo tecnico e sportivo è stato in tutto e per tutto degno dell'attesa degli spettatori. Si pensava il primato, stabilito con una vettura da corsa a quasi 84 km. all'ora, non potesse essere facilmente migliorato dato che la prova era questa volta riservata alle vetture da turismo e da sport e dato che la strada, polverosa e cosparsa di ghiaietta in quantità, non appariva nelle migliori condizioni.

Invece sono crollati sia il primato assoluto sia tutti gli altri di categoria e di classe esistenti così da dimostrare tangibilmente quali e quanti progressi siano stati compiuti nel campo della costruzione automobilistica.

La contesa che più ha interessato è stata quella delle vetture sport di grossa cilindrata che ha provocato il miglioramento del precedente massimo per opera delle tre "Alfa Romeo" 8 cilindri di 2900 cmc. guidate da Tadini, Dusio e Biondetti. Tadini, noto specialista di corse in salita, ha avuto la meglio ed è venuto da Susa al Moncenisio in 15' alla velocità media di 88 km. all'ora. La vittoria del bolognese era prevista, date le sue doti di scalatore trionfalmente affermate già allo Stelvio e alla Parma-Poggio di Berceto, ma non nella misura con cui è stata



CLASSIFICA GENERALE ASSOLUTA

1. Tadini Mario, Scuderia Ferrari, su Alfa Romeo 2900, tempo 15'05", media 87,911.
2. Dusio Piero, su Alfa Romeo 2900, tempo 15'32" 43.
3. Biondetti Clemente, Scuderia Ferrari, su Alfa Romeo, tempo 15'34" 58.

CLASSIFICA CATEGORIA TURISMO

I Classe, fino a 750 cmc.

1. Spolomeo Franco (n. 22), Scuderia Ambrosiana, Fiat 500, in 23'02" 54, media 57,473; 2. Baravelli Giulio (n. 2), Fiat 500, in 25'06" 55; 3. Grassi Mario (n. 18), Fiat 500, in 25'22" 78; 4. Avalle Mario (n. 16), Fiat 500, in 25'24" 51; 5. Broglia Ernesto (n. 4), Fiat 500, in 25'55" 13; 6. Minoia

- Gianfranco (n. 12), Fiat 500, in 25'55" 61; 7. Darbesio Emilio (n. 28), Fiat 500, in 26'46" 95; 8. Leonardi Sesto (n. 6), Fiat 500, in 27'29" 08; 9. Amati Aldo (n. 24), in 27'31" 61; 10. Sacerdoti Giorgio (n. 21), Fiat 500, in 27'37" 84; 11. Laredo De Mendoza Carlo (n. 20), Fiat 500, in 28'25" 32; 12. Bertossi Aldo (n. 23), Fiat 500, in 28'25" 08.

II Classe fino a 1100 cmc.

1. Rangoni Machiavelli Lotario (n. 36), Fiat Balilla, in 19'35" 55, media 71,520; 2. Quintavalla Giovanni (n. 35), Fiat-Balilla, in 19'26" 26; 3. Poma Ugo (n. 38), Scuderia Sabauda, Fiat Balilla, in 19'47" 63; 4. Della Cella Angelo (n. 31), Fiat Balilla, in 20'06" 38; 5. Alfieri Alberto (n. 30), Gruppo Corr. Aut. Fiorentini, Fiat Balilla, in 20'20" 93; 6. Berti Giuseppe

LE CLASSI

(n. 37), Fiat Balilla, in 21'27" 76; 7. Sabina Ferruccio (n. 32), Fiat Balilla, in 22'07" 88.

III Classe fino a 1500 cmc.

1. Capelli Ovidio (n. 39), Scuderia Ambrosiana, Fiat 1500, in 19'06" 96, media 69,736; 2. Minio Ruggiero (n. 43), Fiat 1500, in 19' 05" 97; 3. Dulone Carlo Giovanni (n. 41), Gruppo Corr. Aut. Fiorentini, Fiat 1500, in 19' 15" 88; 4. Mazzanti Vito (n. 42), Lancia Apollina, in 19'17" 50; 5. Bellia Guido (n. 38), Lancia Apollina, in 19' 58" 37; 6. Scarpini Antonio (n. 40), Fiat 1500, in 20'47" 57.

IV Classe, oltre 1500 cmc.

1. Capelli Ovidio (n. 39), Scuderia Ambrosiana, Fiat 1500, in 19'06" 96, media 69,736; 2. Minio Ruggiero (n. 43), Fiat 1500, in 19' 05" 97; 3. Dulone Carlo Giovanni (n. 41), Gruppo Corr. Aut. Fiorentini, Fiat 1500, in 19' 15" 88; 4. Mazzanti Vito (n. 42), Lancia Apollina, in 19'17" 50; 5. Bellia Guido (n. 38), Lancia Apollina, in 19' 58" 37; 6. Scarpini Antonio (n. 40), Fiat 1500, in 20'47" 57.



Lungo le scarpate del pittoresco percorso gruppi di spettatori seguono ansiosamente le fasi della corsa.



Tadini in procinto di prendere la partenza della gara che dovrà aggiungere alle sue precedenti una nuova vittoria.



Luigi Villorosi, primo Cat. Sport fino a 1100 cmc.



Alessandro Castelli, primo Cat. Sport.



Fiero Dusio, secondo assoluto.

A MONCENISIO



ottenuta: cioè non con vantaggi così forti sugli avversari quali sono i 27 e i 29 secondi che all'arrivo lo separavano da Dusio e Biondetti rispettivamente.

La gara automobilistica offriva due principali caratteristiche: la ricca partecipazione della nuova categoria "turismo" riservata alle macchine di serie quelle stesse (o quasi) che gli spettatori avevano usato per portarsi sul luogo, e ben famigliari nelle loro prestazioni, di cui l'esibizione rivestiva dunque un'eloquentissimo interesse e la scomparsa delle vetture da corsa e dei "canonissimi", sostituite dalla categoria di vetture sport. Non che mancasero i grandi nomi, ma i grandissimi: assenza tuttavia che non sminuisce l'importanza della corsa.

Entrambe le categorie hanno fatto ottima prova. Nel gruppo turismo le minuscole "Fiat 500" a valvole laterali, le ormai anziane "Balilla", le signorili "Fiat 1500", e le immancabili "Alfa Romeo" nella classe massima, hanno dato dimostrazioni di velocità, di regolarità, di sicurezza, di docilità in curva e di aderenza alla strada, costituenti di fronte a decine di migliaia di persone la più persuasiva propaganda pratica sulle virtù dell'automobile di serie. Le irresistibili "Topolino" hanno stravinta la loro ennesima battaglia: una dozzina di guide-interne insequenti su per la difficile e rotta strada, a velocità medie dell'ordine di 55-58 km. all'ora. Le "Balilla" e le "1500", con tempi che nelle precedenti edizioni erano lusinghieri per una vettura da corsa, completano il superbo trionfo delle "Fiat". Nella classe 1500, viva era l'attesa per la lotta fra i clienti della massima Casa italiana e i paladini della "Aprilia"; quello che i più ritenevano incerto, ma che è stato risolto a netto favore della prima. Come si vede, spunti di "tifo" per le macchine non mancarono neppure nella categoria diletantistica.

CLASSIFICHE

CLASSIFICA CATEGORIA SPORT

I Classe, fino a 750 cmc.

1. Casalis Alessandro (n. 57), Fiat 500, in 21'11" 81, media 62,558; 2. Cortesi Oreste (n. 58), Gruppo Volta, Fiat 500, in 22' 14" 67; 3. Vico Dario (n. 58), Fiat 500, in 23' 12" 45; 4. Longhi Goria Olga (n. 55), Fiat 500, in 24'02" 9.

II Classe, fino a 1100 cmc.

1. Villorresi Luigi (n. 65), Scuderia Ambrosiana, Maserati 1100, in 16'25" 69, media 80,715; 2. Bertani Franco (n. 62), Maserati 1100, in 17'11" 13; 3. Quadri Leonardo (n. 61), Scud. Helvetia, Maserati 1100, in 17'23" 99.

III Classe, fino a 1500 cmc.

1. Barbieri Guido Franco (n. 64), Maserati

1500, in 16'05" 10, media 82,437; 2. Carzavali Sergio (n. 66), M. B. 1500, in 17' 42" 17.

IV Classe, oltre 1500 cmc.

1. Tadini Mario (n. 74), Scuderia Ferrari, Alfa Romeo 2900, in 15'05" media 87,911; 2. Dusio Piero (n. 76), Alfa Romeo 2900, in 15'32" 43; 3. Biondetti Clemente (n. 67), Scud. Ferrari, A. Romeo 2900, in 15'34" 59; 4. Minozzi Giovanni (n. 70), Alfa Romeo 2300, in 16'02" 97; 5. Brezzi Andrea (n. 72), Scud. Sabauda, A. Romeo 2300, in 16'20" 52; 6. "Ventidue" (n. 75), Alfa Romeo 2300, in 16'46" 31; 7. Lanza Dioscoride (n. 68), Alfa Romeo 2300, in 17'08" 99; 8. Villa Luigi (n. 69), Bugatti 2000, in 18'31" 69; 9. Vicentini Aldo (n. 71), Alfa Romeo 2600, in 18'20" 62.

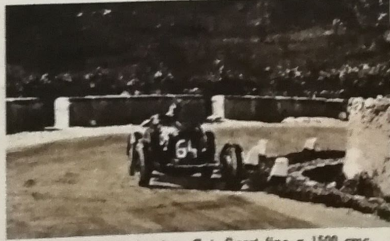
27" 79; 7. Zublena
hilla, in 22'08" 56.
cmc.

39), Scuderia Am-
19'00" 96, media
(n. 43), Fiat 1500.
Berte Giancarlo
t. Fiorentini, Fiat
Mazzonis Vittorio
19'33" 90; 5. Ba-
cia Aprilia, in 19'
onio (n. 40), Fiat
cmc.

1. Cortese Franco (n. 50), Scuderia Ambrosiana, A. Romeo 2300, in 17'17" 54, media 74,758; 2. Salvi Del Pero Giuseppe (n. 47), A. Romeo 2300, in 18'07" 07; 3. De Rham Giacomo (n. 52), Scud. Maremmana, A. Romeo 2300, in 18'16" 32; 4. Pes di Villamarina Carlo (n. 53), Scud. Maremmana, A. Romeo 2300, in 18'27" 63; 5. Balestrero Renato (n. 45), A. Romeo 2300, in 18'33" 74; 6. Randaccio Vittorio (n. 51), A. Romeo 2300 in 19'15" 06; 7. Moroni Bruno (n. 49), A. Romeo 2300, in 19'48" 05; 8. Grolla Lamberto (n. 49), Scud. Sabauda, A. Romeo 1750, in 19'54" 03; 9. Garzo Pasquale (n. 45), A. Romeo 1750, in 19'56" 47.



o Casalis, primo Cat. Sport, fino a 750 cmc.



Guido Barbieri, primo Cat. Sport fino a 1500 cmc.



ero Dusio, secondo assoluto Cat. Sport



Franco Cortese, primo Cat. Turismo oltre 1500 cmc.



Le macchine pronte per la partenza

CLASSIFICHE

CLASSIFICA CATEGORIA SPORT

I Classe, fino a 750 cmc.:

1. Casalis Alessandro (n. 57), Fiat 500, in 21'11" 81, media 62,556; 2. Cortesi Oreste (n. 59), Gruppo Volta, Fiat 500, in 22' 14" 67; 3. Vico Dario (n. 58), Fiat 500, in 23' 12" 45; 4. Longhi Gorla Olga (n. 55), Fiat 500, in 24'02" 9.

II Classe, fino a 1100 cmc.:

1. Villorosi Luigi (n. 65), Scuderia Ambrosiana, Maserati 1100, in 16'25" 69, media 80,715; 2. Bertani Franco (n. 62), Maserati 1100, in 17'11" 13; 3. Quadri Leonardo (n. 61), Scud. Helvetia, Maserati 1100, in 17'23" 99.

III Classe, fino a 1500 cmc.:

1. Barbieri Guido Franco (n. 64), Mase-

rati 1500, in 16'05" 10, media 82,437; 2. Carnevali Sergio (n. 66), M. B. 1500, in 17' 42" 17.

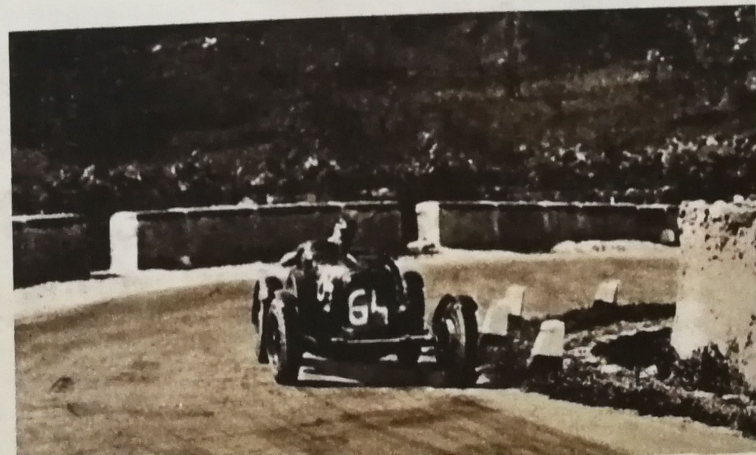
IV Classe, oltre 1500 cmc.:

1. Tadini Mario (n. 74), Scuderia Ferrari, Alfa Romeo 2900, in 15'05", media 87,911; 2. Dusio Piero (n. 76), Alfa Romeo 2900, in 15'32" 43; 3. Biondetti Clemente (n. 67), Scud. Ferrari, A. Romeo 2900, in 15'34" 59; 4. Minozzi Giovanni (n. 70), Alfa Romeo 2300, in 16'02" 97; 5. Brezzi Andrea (n. 72), Scud. Sabauda, A. Romeo 2300, in 16'20" 62; 6. "Ventidue" (n. 75), Alfa Romeo 2336, in 16'46" 31; 7. Lanza Dioscoride (n. 68), Alfa Romeo 2300, in 17'09" 99; 8. Villa Luigi (n. 69), Bugatti 2000, in 18'31" 69; 9. Vicentini Aldo (n. 71), Alfa Romeo 2600, in 19'20" 62.

. Zublena
22'08" 56.

leria Am-
6, media
Fiat 1500.
Giancarlo
ntini, Fiat
s Vittorio
90; 5. Ra-
lia, in 19'
40). Fiat

1. Cortese Franco (n. 50), Scuderia Ambrosiana, A. Romeo 2300, in 17'17" 54, media 74,756; 2. Salvi Del Pero Giuseppe (n. 47), A. Romeo 2300, in 18'07" 07; 3. De Rham Giacomo (n. 52), Scud. Maremmana, A. Romeo 2300, in 18'16" 32; 4. Pes di Villamarina Carlo (n. 53), Scud. Maremmana, A. Romeo 2300, in 18'27" 63; 5. Balestrero Renato (n. 45), A. Romeo 2300, in 18'33" 74; 6. Randaccio Vittorio (n. 51), A. Romeo 2300 in 19'15" 06; 7. Moroni Bruno (n. 48), A. Romeo 2300, in 19'48" 05; 8. Grolla Lamberto (n. 49), Scud. Sabauda, A. Romeo 1750, in 19'54" 03; 9. Garzo Pasquale (n. 46), A. Romeo 1750, in 19'56" 47.



ra que-
ture da
che la
rsa di
pariva

rimato
catego-
da di-
ali e
com-
uzione

essato
port di
vocado
edente
"Alfa
c. gui-
ndetti.
rse in
è ve-
15'5"
ll'era.
pre-
latore
Stel-
reco,
stata



CLASSIFICA GENERALE ASSOLUTA

1. Tadini Mario, Scuderia Ferrari, su Alfa Romeo 2900, tempo 15'05", media 87.911.
2. Dusio Piero, su Alfa Romeo 2900, tempo 15'32" 43.
3. Biondetti Clemente, Scuderia Ferrari, su Alfa Romeo, tempo 15'34" 59.

CLASSIFICA CATEGORIA TURISMO

I Classe, fino a 750 cmc.:

1. Spotorno Franco (n. 22), Scuderia Ambrosiana, Fiat 500, in 23'02" 54, media 57.473; 2. Baravelli Giulio (n. 2), Fiat 500, in 25'06" 55; 3. Grassi Mario (n. 18), Fiat 500, in 25'22" 78; 4. Avalle Mario (n. 16), Fiat 500, in 25'24" 51; 5. Broglia Ernesto (n. 4), Fiat 500, in 25'55" 13; 6. Minoia

- Gianfranco (n. 12), Fiat 500, in 25'55" 81;
7. Darbesio Emilio (n. 28), Fiat 500, in 26' 46" 95; 8. Leonardi Sesto (n. 8), Fiat 500, in 27' 29" 08; 9. Amati Aldo (n. 24), in 27' 31" 61; 10. Sacerdoti Giorgio (n. 21), Fiat 500, in 27'37" 84; 11. Laredo De Mendoza Carlo (n. 20), Fiat 500, in 28'25" 32; 12. Bertossi Aldo (n. 23), Fiat 500, in 28'29" 08.

II Classe fino a 1100 cmc.:

1. Rangoni Machiavelli Lotario (n. 36), Fiat Balilla, in 18'35" 55, media 71.320;
2. Quintavalla Giovanni (n. 35), Fiat-Balilla, in 19'26" 26; 3. Poma Ugo (n. 33), Scuderia Sabauda, Fiat Balilla, in 19'47" e 63; 4. Della Cella Angelo (n. 31), Fiat Balilla, in 20'06" 38; 5. Alfieri Alberto (n. 30), Gruppo Corr. Aut. Fiorentini, Fiat Balilla, in 20'20" 93; 6. Berti Giuseppe

LE CLASS

- (n. 37), Fiat Balilla, in 21'27" 79; 7. Zuber Ferruccio (n. 32), Fiat Balilla, in 22'08" 32.

III Classe fino a 1500 cmc.:

1. Capelli Ovidio (n. 39), Scuderia Ambrosiana, Fiat 1500, in 19'00" 96, media 69.730; 2. Minio Ruggero (n. 43), Fiat 1500, in 19' 05" 97; 3. Dufour Berte Giancarlo (n. 41), Gruppo Corr. Aut. Fiorentini, Fiat 1500, in 19' 19" 88; 4. Mazzonis Vittorio (n. 42), Lancia Aprilia, in 19'33" 90; 5. Barmella Guido (n. 38), Lancia Aprilia, in 19' 58" 37; 6. Scarpari Antonio (n. 40), Fiat 1500, in 20'47" 57.

IV Classe, oltre 1500 cmc.:

bi
di
(n
RI
A
m
A
R
6.
in
m
(n
in
A

